

Elfi e Folletti

Ci sono diversi tipi di folletti, buoni e cattivi. Ecco i più noti:

Bo Men

Folletti che vivono nelle paludi della contea di Dawn. Seviziano con giochi pericolosi gli imprudenti che si avventurano da quelle parti. Si possono allontanare colpendoli in faccia con una qualità particolare di alga.

Origine: Irlandese

Boggart

Piccolo elfo malefico che ha ispirato il romanzo di R.L. Stevenson "Lo strano caso del Dott. Jeckyll e Mr. Hyde". È l'antagonista speculare del Brownie, che fisicamente è uguale a lui ma ha un carattere benevolo.

Origine: Britannica

Brownie

Elfi domestici. Sono spesso accomunati agli Elfi del crepuscolo, ai nani o ai folletti. Sono alti dai venti ai sessanta centimetri ed hanno la carnagione scura. Di solito sono nudi od indossano vestiti marroni stracciati. Quelli di montagna non hanno dita nè ai piedi nè alle mani; quelli di pianura non hanno naso. Sono i primi giardinieri e distillatori di whisky delle Glen (lunghe valli scozzesi). Di notte sorvegliano le greggi e mietono per gli uomini. Come ricompensa chiedono solo una scodella di panna o del latte e una focaccia spalmata di miele. Erano amici dei Picti e degli Scoti a cui raccontavano le loro storie fantastiche. Anticamente si potevano trovare sotto i picchi delle montagne, vicino a menhir o dolmen. In seguito si sono trasferiti in granai, pollai, fienili e cavità di muri, camini diroccati. Sono grandi bevitori di birra e si dilettono a rendere fertili le regioni aride. Il suo doppio malefico è il

Boggart.

Origine: Britannica



Buggane

Folletti dispettosi che vivono sull'isola di Man. Possono cambiare forma e spesso diventano vitelli neri o cavalli. Se assumono sembianze umane sono riconoscibili comunque perché mantengono gli zoccoli o le orecchie da cavallo.

Origine: Britannica

Bwca

Folletto domestico gallese, alto cinquanta centimetri e caratterizzato da un lungo naso. Socievole servizievole, è esperto nel preparare burro e formaggi. Sono permalosi e se offesi come dispetto fanno inacidire il latte, rivelano i segreti della gente, pizzicano i dormienti e strappano i vestiti.

Non amano le persone astemie.

Origine: Britannica

Cluricauno (Clurichaun)

Folletto godereccio dall'aspetto grassoccio, la faccia rubiconda, con una vistosa pancia e il naso forucoloso. È alto trenta centimetri e ha sempre lo sguardo perso nel vuoto. Detentore del segreto della fabbricazione del whisky, rivelato agli uomini in cambio dell'ospitalità ricevuta in una bufera nel 1620 sulle coste della Scozia. L'habitat per incontrarlo è la cantina di un pub irlandese. Si nutre di piccoli topolini domestici arrosto, pezzetti di formaggio e poche briciole di pane accompagnati da litri di whisky. È molto permaloso ed armato di un appuntito coltellaccio.

Origine: Irlandese

Dukko

Folletto alto cinquanta centimetri, mingherlino, ben proporzionato e con la pelle biancastra. L'occhio è ardente, i capelli lunghi e ondulati. I suoi modi affettuosi nascondono un'anima inquieta. Si diverte a raccontare storie divertenti. Se ne va a zonzo nelle campagne a caccia dell'odiato nemico: il folletto ingannatore Voghee Lyno. Il limaccioso Dukko (così chiamato dal suo antagonista), restituisce il maltolto ai derubati dal Voghee Lyno (previo un minimo compenso). Si nutre di bacche e di piccoli frutti della terra. Ama suonare l'arpa o il violino e adora distendersi sui prati con graziose follette di varie specie.

Origine: Irlandese

Dullahan

Folletto raccapricciante, spesso conduce una carrozza nera trainata da cavalli senza testa. È un presagio di morte per gli uomini che avessero la sventura di incontrarlo.

Origine: Irlandese

Elfi

Entità dalle fattezze umane intermedie tra gli dei e gli uomini. Abitatori della luce e dell'aria, si trovano anche nei fiori, nelle piante, nelle acque.

La razza elfica, nella mitologia celtica, non include solo creature belle e buone, ma anche cattive e grottesche. Alcuni sono dispettosi e si divertono a fare smarrire la strada ai viandanti. Anche i sidhe (il popolo magico e biondo della tradizione celtica) possono essere spietati, essi sono ciò che rimane dei Tuatha De Danaan, gli antichi dei d'Irlanda decaduti ma ancora in possesso di poteri sovranaturali. Secondo il mito essi erano più alti e belli degli esseri umani. Di norma sono immortali.

Sono dotati di preveggenza e controllano la magia. I sidhe non

interferiscono con il mondo degli uomini. Adorano la musica, cantare e danzare. Vivono in vari luoghi: a TirNanOg principalmente, ma anche nel mondo dei mortali (sotto terra, in fondo al mare...).
Origine: Nordica e Irlandese

Elfi di AshGrove
Abili cantanti e produttori di idromele. Tranquilli e tolleranti tengono sotto controllo i bambini umani che giocano nel loro territorio.
Origine: Britannica

Far Darrig
Malvagio Folletto dalla pelle rossa che ama presiedere gli incubi degli uomini durante le ore del sonno.
Origine: Irlandese

Far Gorta
Gracile Folletto che chiede l'elemosina nelle campagne, e porta fortuna a chi è generoso con lui.
Origine: Irlandese

Fifinella
Folletto femminile dispettoso e dal viso animalesco. Ha i piedi palmati e le orecchie appuntite e pelose.
Origine: Britannica

Folletti
Generalmente hanno sangue nero e occhi rossi rilucenti di notte. Sono giocherelloni e spesso spietati e dispettosi. Non hanno poteri magici ma conoscono arti arcane. Sono amici degli animali: prediligono cavalcare rane, intrecciare le criniere dei cavalli, liberare le bestie dalle stalle (soprattutto nelle notti di luna piena). Si nutrono di polenta con salsicce alla griglia o con formaggio fuso, di mozzarella con le acciughe e di salumi di montagna.
Origine: Europea

Gancanagh
Folletto simile al Leprecauno, ma, a differenza di quest'ultimo, è uno scansafatiche. Abita in sperdute vallate solitarie. Ha sempre una pipa in bocca. Trascorre la maggior parte del tempo a fare l'amore con le pastorelle e le mungitrici.
Origine: Irlandese

Jinn
Piccolo Folletto legato alla tradizione medievale inglese. È un tranquillo ometto che vive nelle vecchie soffitte delle case coloniche della zona del Sussex.
Origine: Britannica

Leprecauno (Leprechaun)
È il più popolare Folletto d'Irlanda, noto anche come Leith Bhrogan. Per lui molti lasciano un bicchiere di latte sul davanzale della finestra. Il suo ritratto è presente in tutte le botteghe ed i negozi, ed è proprio la sua maschera ad aprire le sfilate nel giorno di San Patrizio. È un Folletto ciabattino e quando non lavora si dedica solo a fare scherzi. Si burla soprattutto degli avari e costruisce trappole geniali per i ladri. Custodisce

molte pignatte piene d'oro, che sposta in continuazione. Per scoprirle bisogna trovare l'inizio dell'arcobaleno. Ha il naso a patata, lungo e con la punta rossa. La faccia è del colore della terra bruciata, l'occhio è malizioso. Porta i capelli lunghi e la barba a punta. È gracile ma molto forte, è anche molto sospettoso, per avvicinarlo è consigliabile offrirgli una presa di tabacco.

Origine: Irlandese

Lurikeen

Creatura minuscola che molti considerano un Cluricauno errante alla ricerca del paradiso perduto. Secondo altri è un discendente degli antichi bardi che nella notte dei tempi girovagavano tra le brughiere cantando e ballando.

Origine: Irlandese

Pixie

Folletto irascibile e scontroso, ha testa voluminosa, folta capigliatura rosso ocra, occhi leggermente strabici e fosforescenti, naso alla francese, bocca carnosa e piccole orecchie a punta. In genere evita gli altri esseri fatati e la razza umana, però ascoltando le canzoni d'amore si commuove.

Goloso e insaziabile, si nutre di latte di pecora e tutto ciò che riesce a rubare da dispense, orti e frutteti. Durante l'estate va ghiotto dei mirtilli alla panna del Devonshire.

Origine: Britannica

Red Cap

Folletto simpatico e spensierato, porta il classico cappuccio rosso a cono. È alto un metro e venti centimetri e vive nei vecchi castelli dell'Inghilterra e del Galles. È vecchio e tarchiato, con lunghi denti, dita rugose, grandi occhi rossi, capelli folti e ispidi. Burlone e dispettoso, ama dormire sull'erba per intere giornate.

Origine: Britannica

Robin Goodfellow

Folletto nato da un germoglio di quercia, alto sessanta centimetri, ha carnagione rossastra, occhi vivaci e orecchie aguzze. Indossa sempre un cappello ornato con una piuma multicolore. Vive nella campagna e nei boschi inglesi, dove costruisce capanne di felci nascondendole fra alberi e rocce. Si nutre di selvaggina, formaggio, birra e cedro. Come gli altri Folletti è di natura schiva e dispettosa, e durante Maggio si diverte a pizzicare le ragazze e a suonare la cornamusa. Odia la cattiveria e l'ingiustizia, e per questo deruba e trafigge con le sue frecce gli uomini di malaffare e gli scellerati.

Origine: Britannica

Sheoques

Folletti che infestano i cespugli di biancospino e le piante rampicanti delle vecchie fortezze irlandesi. Sono generalmente spiriti benevoli, ma hanno una pessima abitudine: rapiscono i bambini e lasciano al loro posto un Folletto decrepito vecchio di mille anni.

Origine: Irlandese

Voghee Lyno

Alto trenta centimetri, è carino d'aspetto e quasi completamente calvo. Corpo asciutto con una piccola pancetta. Si nutre di carne, birra e alcool in

genere. Passeggia ubriaco lungo le strade sempre in compagnia ed il suo aspetto è comunque sempre molto curato. Esegue incisioni sulla roccia e sa scrivere. Passa le giornate a chiedere in prestito pignatte d'oro ad altri Folletti, per poi non restituirle, e a fuggire dai derubati. Si nasconde in anfratti di roccia dove non è difficile sorprenderlo mentre sorseggia birra e legge libri smarriti dall'uomo. È il nemico giurato del Dukko.

Origine: Irlandese

Testi tratti da: Elfi, Gnomi, Nani e Folletti (dizionario del Piccolo Popolo) di Giorgio Schottler, edizioni "Domino Avallardi" e Fiabe Irlandesi di W.B. Yeats, edizioni Newton.

Le immagini sono © Brian Froud

